

VISTI DA DENTRO: Misure di prevenzione e riduzione del danno al Casinò di Lugano

Lo slogan



IO PUNT  AL DIVERTIMENTO

LEGGE GIOCHI IN DENARO (LGD)

- Operativa dal 1° gennaio 2019
- Sono compresi anche i giochi online (Casinò online e Swisslos)
- *dal 2025 probabilmente verranno effettuate delle modifiche*

Secondo la Legge quali elementi/misure deve contenere la Concezione sociale?

Art. 76 – Piano di misure sociali

Tenendo conto del **pericolo potenziale e delle caratteristiche del canale di distribuzione**, si devono prevedere misure volte a proteggere i giocatori

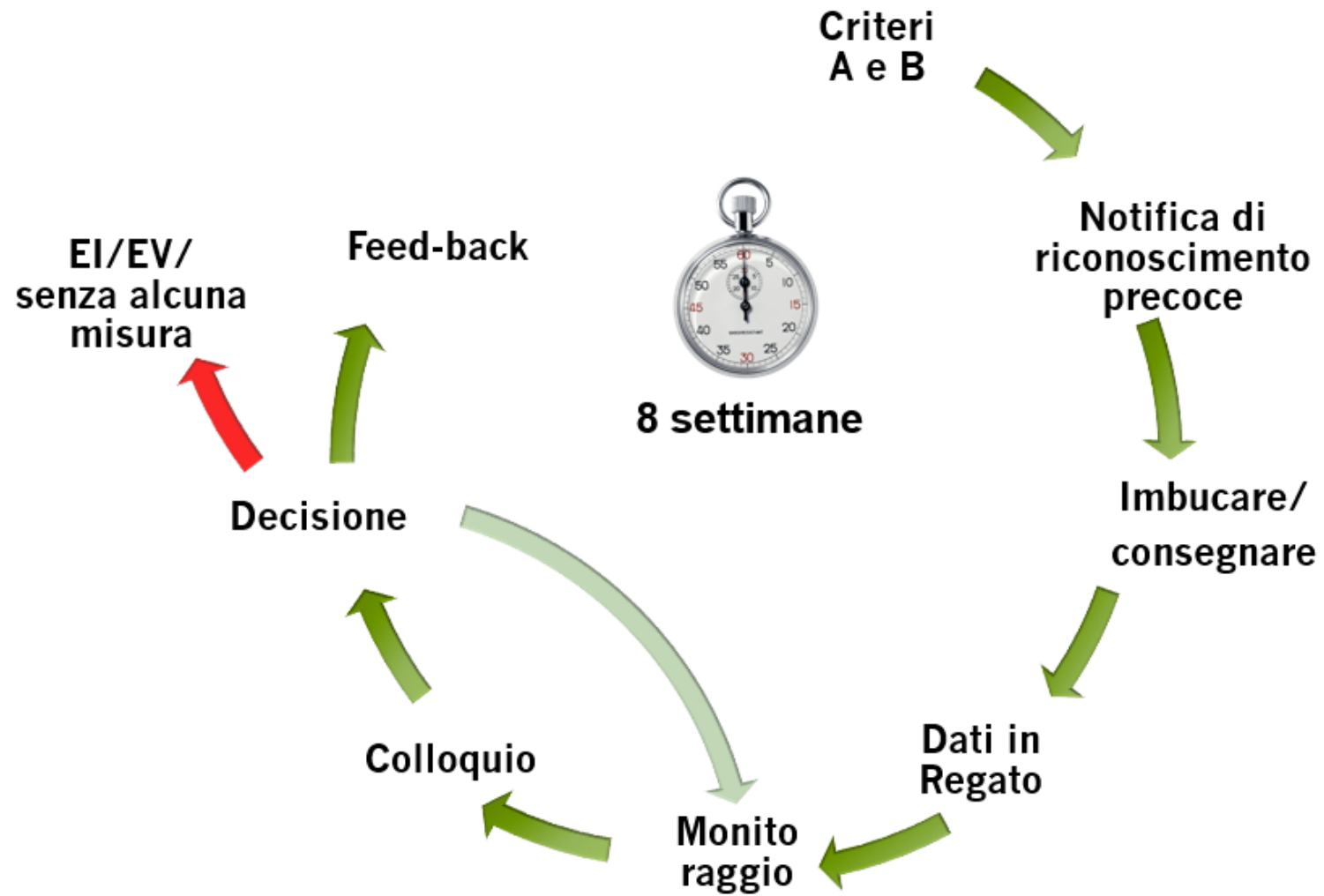
- Informazione ai giocatori sui pericoli
 - Individuazione precoce dei giocatori a rischio
 - L'autocontrollo, la limitazione e la moderazione nel gioco
 - L'adozione e l'applicazione dell'esclusione dal gioco
 - Formazione e formazione continua periodica del personale a cui è affidata l'esecuzione del piano di misure sociali
 - Rilevamento dei dati necessari per valutare l'efficacia delle misure adottate
-

Art. 76 – Piano di misure sociali

Per elaborare, attuare e valutare le misure, le case da gioco e gli organizzatori di giochi di grande estensione devono collaborare in particolare con:

- Autorità d'esecuzione
- Altre case da gioco o altri organizzatori di giochi di grande estensione
- Ricercatori
- Centri di prevenzione della dipendenza
- Istituti terapeutici
- Servizi sociali

Passaggi del riconoscimento precoce?

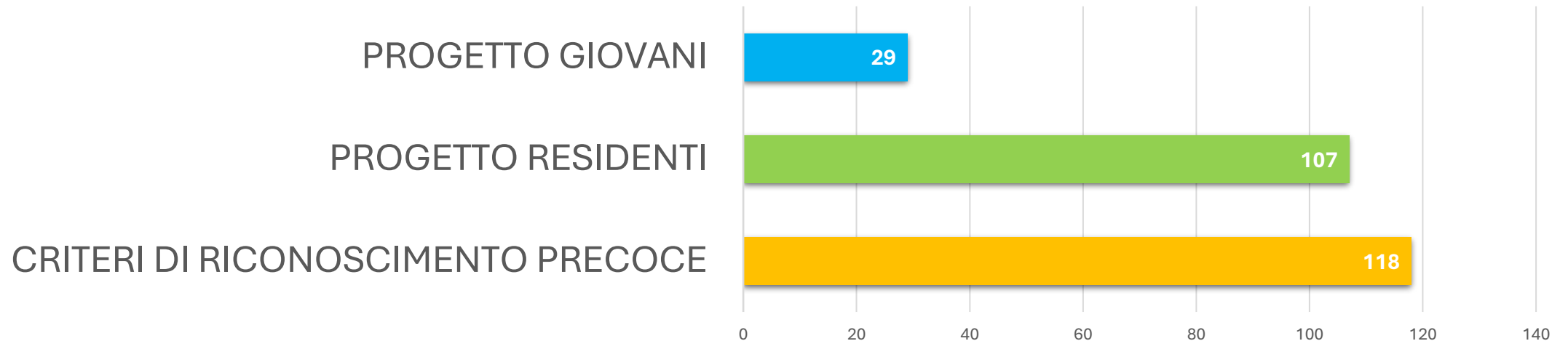


Progetti preventivi di osservazione interna

PROGETTO RESIDENTI E PROGETTO GIOVANI

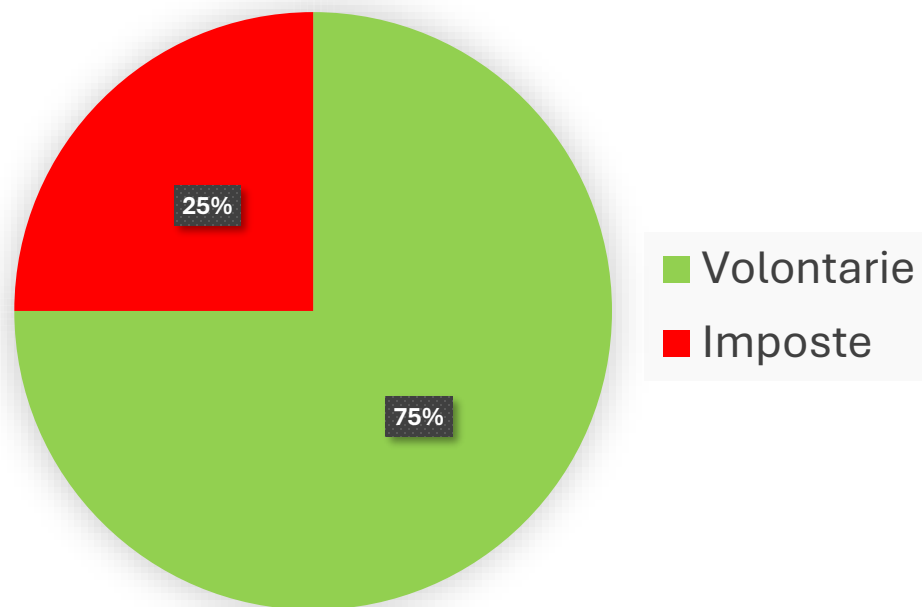
- PROGETTO RESIDENTI TI/CH → monitoraggio per 8 settimane di tutti i nuovi clienti residenti nel canton Ticino (da 25 anni in su)
- PROGETTO GIOVANI → monitoraggio per 8 settimane di tutti i nuovi clienti residenti nel cantone o nei 40km limitrofi con età dai 18 ai 25 anni

RICONOSCIMENTI PRECOCI 2023

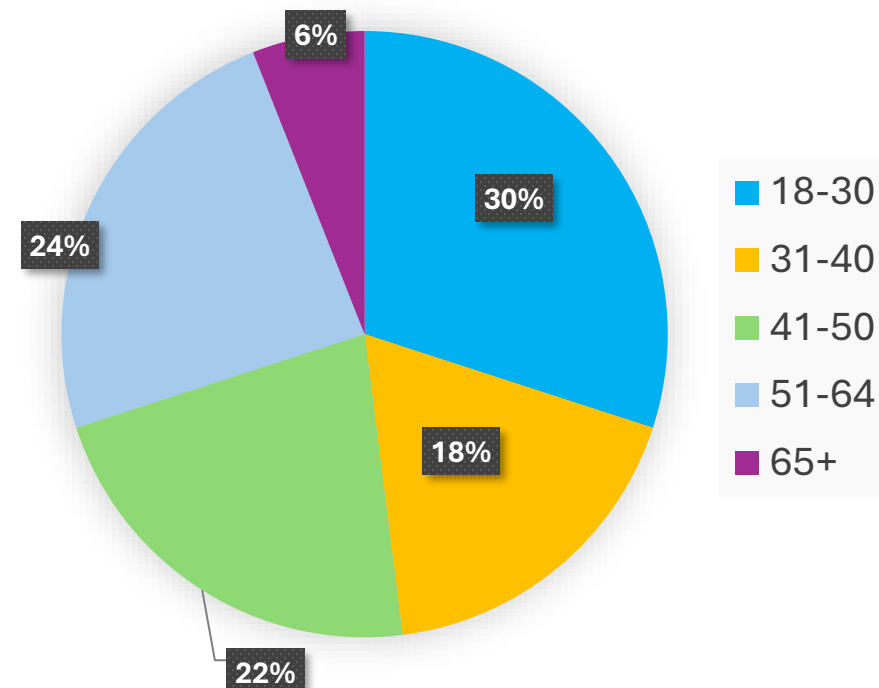


83 ESCLUSIONI DAL GIOCO 2023

ESCLUSIONI IMPOSTE E VOLONTARIE (N=83)



FASCIA ETA' ESCLUSIONI



Misure preventive

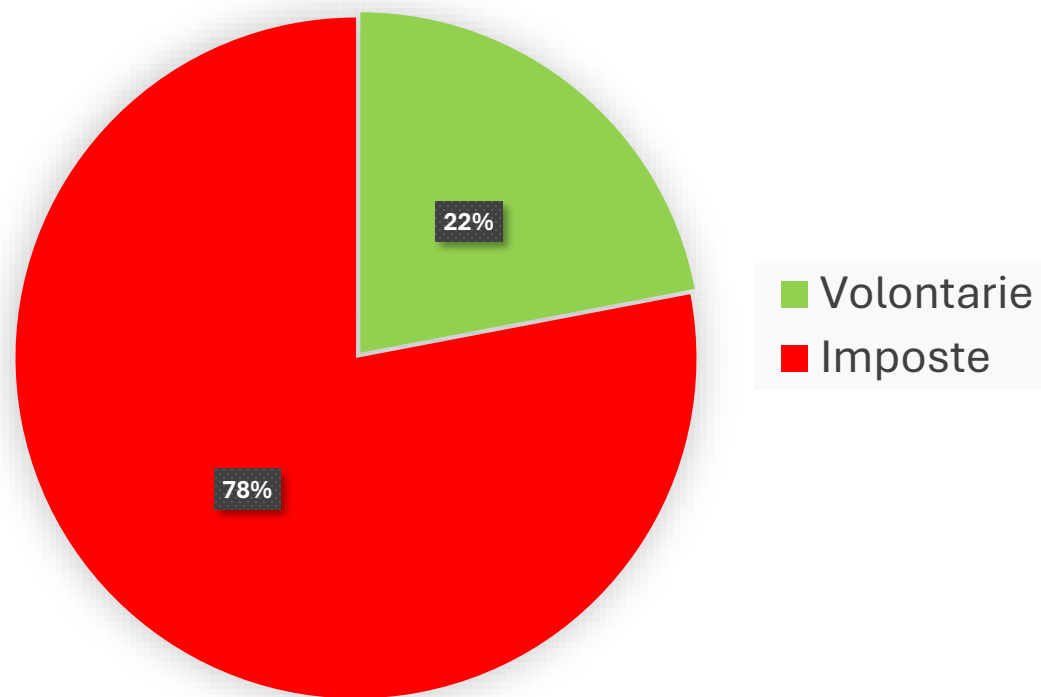


RICONOSCIMENTI PRECOCI ONLINE 2023

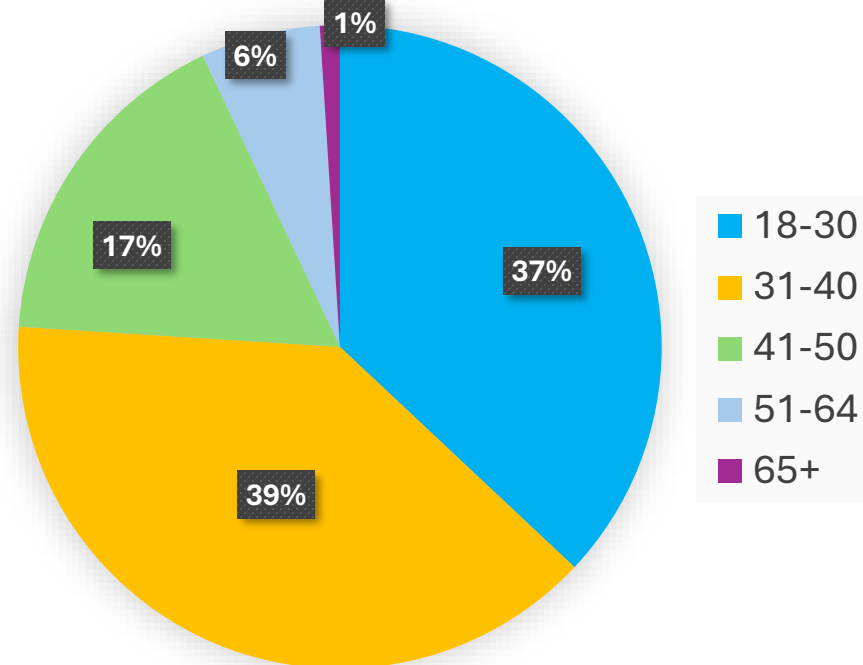
- 43'530 aperture checklist di monitoraggio gioco (un giocatore può avere più monitoraggi durante l'anno)
- In 718 casi sono state richieste delle prove finanziarie
- 170 checklist sono terminate con una richiesta di esclusione volontaria
- 597 checklist sono terminate con un'esclusione imposta
- Da aprile 2023 a dicembre 2023 sono stati introdotti i contatti preventivi telefonici; in questo lasso di tempo ne sono stati effettuati 374.

767 ESCLUSIONI DAL GIOCO ONLINE 2023

ESCLUSIONI IMPOSTE E VOLONTARIE (N=767)



FASCIA ETA' ESCLUSIONI



Quali sono i rischi aggiuntivi di un giocatore on-line?

Rischi del gioco online

- Accesso illimitato ed istantaneo
- Anonimato (nessuno puo' vederti)
- Perdita del senso del denaro (pagamento senza contanti)
- Vasta offerta di giochi
- **Accesso ad offerte straniere (non regolamentate)**
- Aumenta la dipendenza

Casinó online illegali

- Aumento dei giovani che iniziano a giocare o continuano a giocare online sui siti illegali
([invito a guardare/sentire l'intervista su MODEM del 9 ottobre 2024 «casinò online, illegalità in aguatori»](#))
- È responsabilità di tutti proteggere questa fascia di età (Stato, Cantone, enti, scuole e genitori)
- Informazioni chiare sui rischi che corrono
- Limitare la pubblicità e non dare false illusioni, non vincere
- Siti legali e illegali

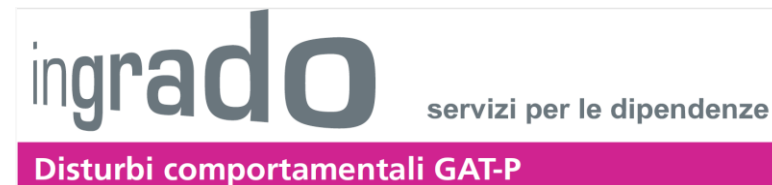
Serate di informazione sulla prevenzione: PROGETTO GIMME FIVE Chi siamo?



Ci presentiamo...



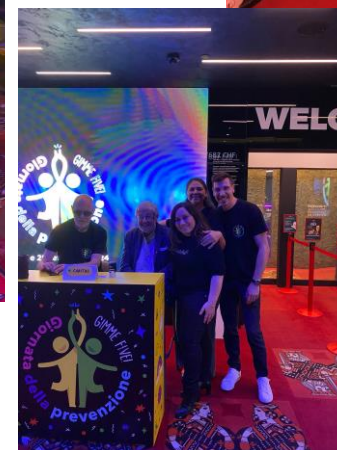
CARITAS TICINO



5 realtà
5 professionalità
5 obiettivi principali
1 unico progetto



Mappa del percorso



Domande degli enti sul questionario



Secondo studi scientifici per i giovani quale è il fattore a rischio per sviluppare una dipendenza da gioco d'azzardo?



Esiste un ente preposto a livello cantonale da poter contattare per richiedere una consulenza anonima e gratuita sul tema del gioco d'azzardo eccessivo?



Quando si può dire che qualcuno sta giocando ad alto rischio?

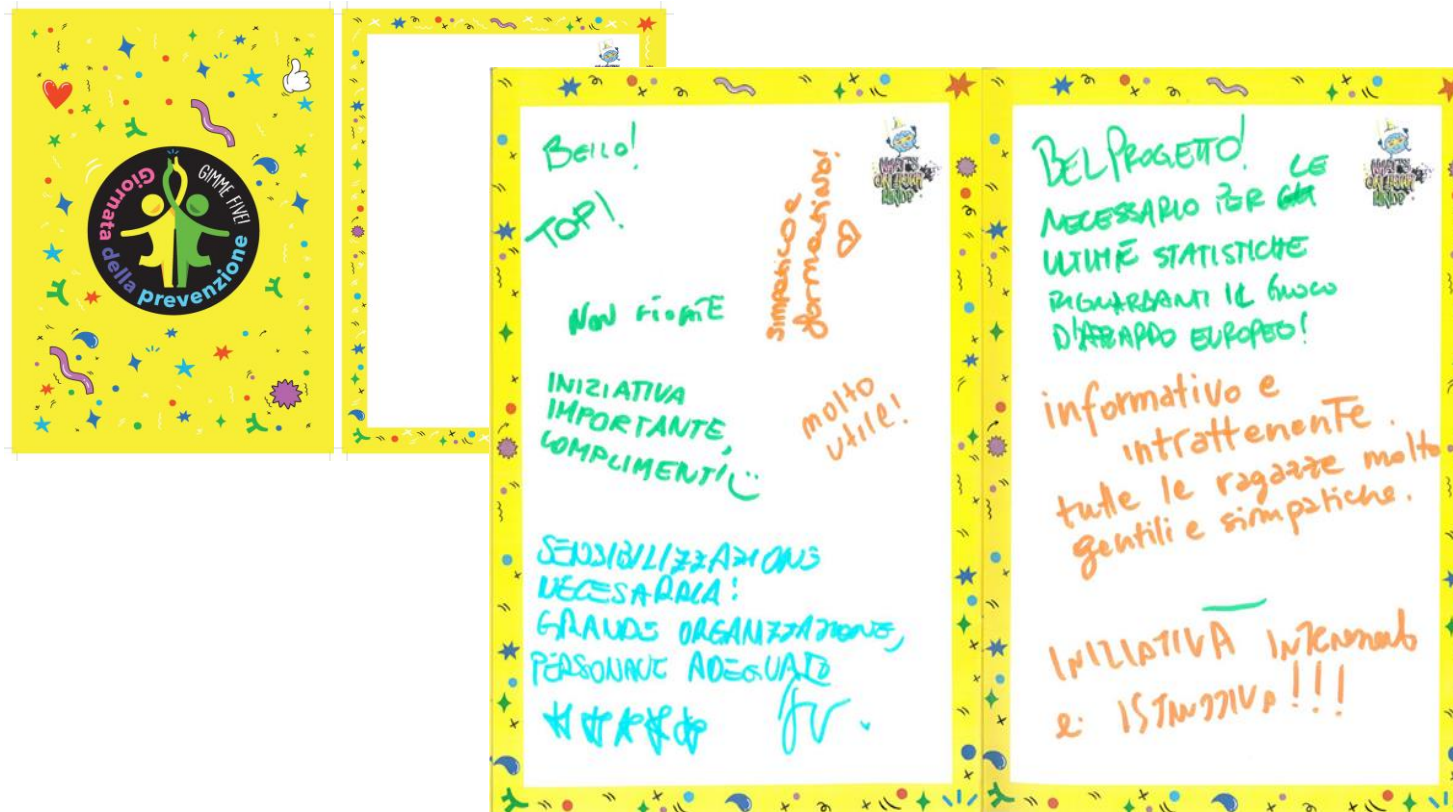
Secondo te quale è la percentuale di budget che si può dedicare al gioco d'azzardo senza correre rischi?



Se qualcuno pensa che sta perdendo il controllo sul proprio comportamento di gioco, c'è qualcosa che può essere fatto all'interno del casinò?



Guest book e premi fine percorso



Primi dati raccolti 2024

- 224 giovani hanno compilato il questionario prima (T0) e dopo (T1) il percorso (l'anno scorso sono stati 128!)
- 157 ragazzi ; 67 ragazze
- 74 accompagnatori/trici
- 150 giocatori/trici
- 41,9% (94 questionati) l'ha compilato dopo la visita al Casinò (T2)

Analisi per fascia d'età

- I giovanissimi (17-20): prima del percorso, sono in generale il gruppo meno consapevole su quasi tutti gli item
- I giovani (21-24): anche prima del percorso danno risposte corrette su vari quesiti, e sono i più competenti rispetto agli altri due gruppi
- I giovani adulti (25-35): anche prima del percorso sono il gruppo più consapevole sulla possibilità di autoescludersi e sulla percentuale del budget da spendere in gioco d'azzardo.

Da attenzionare i giovanissimi potenziando informative sull'autoesclusione e budget limitato. I giovani adulti che hanno partecipato parrebbero abbastanza «informati»: i loro comportamenti saranno in linea con le loro conoscenze?

In conclusione

- Buona adesione (pubblico e istituzioni)
- Interesse e curiosità
- Ripetere l'evento in momenti differenti (rinforzo dell'impatto e nuovi clienti)
- Estendere il progetto (Casinò, scuole, fiere, etc.)

Noi non ci fermiamo qui ma si continua....

Ringraziamenti

CARITAS TICINO Servizio sociale |

CONTRO IL VORTICE DEL GIOCO

Giornate di prevenzione dal gioco d'azzardo patologico al Casinò di Lugano

IL 21 E IL 22 OTTOBRE, IL SERVIZIO SOCIALE DI CARITAS TICINO INSIEME AD ALTRI ENTI (GRUPPO AZZARDO TICINO, COMMISSIONE SOCIALE CASINO, ISTITUTO DI RICERCA SUL GIOCO D'AZZARDO, UFFICIO DELLA SICURTÀ DI LUGANO) HA PARTECIPATO A DUE SERATE DI PREVENZIONE CONTRO I RISCHI LEGATI AL GIOCO D'AZZARDO AL CASINÒ DI LUGANO.

La nostra équipe del servizio sociale ha colto con entusiasmo l'idea di partecipare a due serate di prevenzione proprio nel luogo frequentato dai giocatori di azzardo e lontani dall'idea che ci avocavano i film americani, di una casa da gioco festiva in stile "Las Vegas", immaginando una casa da gioco silenziosa, triste, frequentata dai giocatori di mezza età, poco accolti, poco disponibili, chiusi e con il solo intento di giocare. Di giovani ce ne aspettavamo pochi. Diversamente, abbiamo assistito ad una grande affluenza giovanile, soprattutto giovani tra i 18 e i 25 anni e nonostante "la noia" dei giovani (individualità, incapaci di comunicare, di relazionarsi, chiusi nel loro mondo di tecnologia, ecc.) abbiamo avuto modo di confrontarci con una fascia di popolazione seducente, curiosa, aperta al dialogo, al confronto ed interessata ai temi legati alla prevenzione del gioco d'azzardo. Così, in un modo meno formale e forse più efficace, il nostro servizio, insieme agli altri soggetti citati, è riuscito a promuovere uno spazio in cui discu-

tere dell'importanza di una buona gestione del proprio budget mensile, con un occhio di riguardo al tema dell'indebitamento. Il racconto positivo, legato all'interesse e all'apertura giovanile, da una parte ci ha fatto giocare in quanto si è riusciti a fare prevenzione e a tarantolare un argomento che ci sta a cuore laddove è importante intervenire da subito, ma, d'altra parte, ci ha obbligato a porci delle domande più profonde. Di primo acchito, viene da chiedersi se la concezione del gioco d'azzardo come attività ludica all'interno di un'esperienza sociale, sta entrando a far parte della



nostra cultura per una mancanza di altri spazi riservati per giovani adulti e giovani incontrati, circa 130, per lo più maschi, si presentavano in gruppo. Per esempio, spaziosissimi incontri per loro esperienze ludiche che sono che coinvolgono anche altre competenze (di logica, strategia, pianificazione, collaborazione, creatività, ecc.) le dove non siano esposti ai rischi di un gioco d'azzardo. Oppure, ci siamo chiesti se l'incontro di tanta affluenza giovanile non sia legata al bisogno di leggerezza che, ora più di prima, in una società fluida sotto gli aspetti, vi è necessità e voglia di vivere, con il rischio però,

durante le giornate di prevenzione, notevole l'affluenza giovanile al casinò: che il gioco d'azzardo stia diventando un'esperienza sociale alternativa per la mancanza di altri spazi preposti per giovani adulti?

proprio budget e sull'uso del proprio danaro. Così poniamo la stessa domanda, volta al nostro giova-

pubblico durante le due serate per stimolare una riflessione, a voi lettori: "Quale è la percentuale di budget che si può dedicare al gioco d'azzardo senza essere rischi? 1%, 10%, 20%, 40%?". Secondo gli studi la percentuale ideale sarebbe dell'1%. In realtà si tratta di un compromesso atto a non demoralizzare eccessivamente ciò che per noi resta un rischio importante perché adogano comunque un approccio al danaro che favorisce scelte e decisioni "magica" cioè che rivelano aspettative di soluzioni legate ad una "fortuna" che di fatto, dal punto di vista probabilistico, non esiste. ■

articolo di



DANTE BALBO



ALESSIA SAHIN

CARITAS TICINO Servizio sociale |

PREVENZIONE E GIOCO

Giornata della prevenzione dal gioco d'azzardo patologico: 20 e 21 ottobre 2023 al Casinò di Lugano



di DANTE BALBO

GRAZIE AL SERVIZIO SOCIALE DEL CASINÒ DI LUGANO AZZARDO INSIEME AD ALTRI ENTI (GRUPPO AZZARDO TICINO - PREVENZIONE (GAT-PL), ENTE PREPOSTO AL LUFFELLO CANTONALE PER LA CONSULENZA E PER L'INFORMAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO), LA DIVISIONE SOCIALE DEL COMUNE DI LUGANO, IN PARTICOLARE IL SERVIZIO DI PROSSIMITÀ, LA SIGNORA CARRANCO, GA CRISTE DI CARITAS TICINO PER TRASMISSIONI DELLA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE DA GIOCO, MEMBRO INSIEME AD ANNA-MARIA SANI CORRESPONSABILE CON IL DOTTOR TIZIO CARLEVARO DELLA FISSA, ISTITUTO RICERCA SUL GIOCO D'AZZARDO, CHE COLLABORA DIRETTAMENTE CON LE CASE DA GIOCO SVIZZERE NELLA FORMAZIONE, SUPERVISIONE E NEI COLLOQUI DI PIANIFICAZIONE, AUTORIZZAZIONE AD OPERARE DALLA UFFICIA CANTONALE, COSÌ COME ALTRI COLLABORATORI DEL CASINÒ STESSO.

Dopo varie riunioni è un momento formato con un gruppo di Lugano che già ha intrapreso una bella esperienza di prevenzione, ci siamo decisi a tentare una prima anche qui da noi. Le date ci sono già, venerdì 20 e

sabato 21 ottobre, la sera dalle 22 all'una del mattino, in cui vi saranno dalle postazioni nella hall del Casinò, che offriamo ai clienti diverse esperienze di prevenzione. Le idee sono molte, ma non vogliamo anticiparle. Una formazione specifica per tutti gli attori della prevenzione, non soltanto le diverse figure e le competenze messe in campo, precederà l'avvento. La buona riuscita delle esperienze in Svizzera francese ci ha stimolato, perché sempre di più la dimensione preventiva può essere di aiuto per intercettare soprattutto i giovani che il venerdì e il sabato fanno una puntatina al Casinò, magari solo per bere qualcosa e giocare qualche franco. Molti di loro non diventeranno giocatori e tanto meno patologici, ma è importante che siano messi di fronte alla realtà, al rischio di dipendenza, prima che vi siano coinvolti.

Principi di prevenzione sono sicuramente l'assenza di infortuno, perché il gioco, come altre forme di dipendenza, ha il suo versante ludico e non pregiudica la salute psichica, fisica e economica. In secondo luogo, il realismo, per esempio in una comita compensazione dell'investimento della spesa per il gioco dentro un budget complessivo. Allo stesso modo in cui un bicchiere di vino a pasto si calcola come innocuo in una alimentazione squallida, una somma investita nel acquisto non è necessariamente preguogo di catastrofe finanziaria. D'altra



parte vi potrebbero essere persone preoccupate per la difficoltà di con-



È utile sapere quali sono gli indicatori dei comportamenti che potrebbero generare problemi, per sapere cosa fare per ridurre questi rischi che potrebbero impattare, oltre che sul piano finanziario, anche su altre sfere della vita

tenere la loro preparazione al gioco e per questo oltre a noi di Caritas Ticino che parliamo di equilibrio economico, vi sono soggetti che possono fornire aiuto più specifico, limitandosi in quella sarà a proporsi come punto di riferimento successivo, per un cammino più articolato. "Il gioco d'azzardo è comunque un'attività che va praticata con attenzione; vi sono dei rischi che si bene corrono quando la si pratica, ben prima di avere dei problemi, proprio per prevenirli. E ciò ad esempio sapere quali sono gli

indicatori dei comportamenti che potrebbero generare problemi, per sapere cosa fare per ridurre questi rischi che potrebbero impattare, oltre che sul piano finanziario, anche su altre sfere della vita. È proprio questo il senso della prevenzione e di iniziative di sensibilizzazione come quella che si andrà a realizzare." Affirma Daniela Capitanucci. Non sappiamo ora valutare i risultati di questa campagna preventiva, ma sicuramente è una buona occasione per essere là dove i problemi si generano. ■